



COMUNE DI CURTAROLO
Provincia di Padova

Area Servizi Tecnici, Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio e SUAP

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
N. 93 DEL 11/04/2022

Numero Det. Generale 93

O G G E T T O

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE, PROPOSTE E PROGETTI UTILI ALLA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (VARIANTE N. 1 AL P.I.) (ART.18 C.2 L.R. 11/2004)

La presente Determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Curtarolo dal 11/04/2022 al 26/04/2022



Comune di Curtarolo

Provincia di Padova

Determinazione n. 93 del 11/04/2022

Area Servizi Tecnici, Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio e SUAP

OGGETTO APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE, PROPOSTE E PROGETTI UTILI ALLA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (VARIANTE N. 1 AL P.I.) (ART.18 C.2 L.R. 11/2004)

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici, Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio e SUAP

PREMESSO CHE:

- la L.R. 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Comunale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- il Comune di Curtarolo è dotato di P.R.G. approvato - ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 (modifiche di ufficio) così come espresso nella Valutazione Tecnica regionale n. 396 del 26.11.2009 - con D.G.R.V. n. 3883 in data 15 dicembre 2009;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20 aprile 2010 ad oggetto: "Variante generale al P.R.G. Presa d'atto della deliberazione della D.G.R.V. n. 3883 del 15.12.2009 – adeguamento cartografico e normativo" si è proceduto alla presa d'atto delle determinazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3883 del 15.12.2009, facendone proprie le relative motivazioni e le conclusioni così come espresso nella Valutazione Tecnica regionale n. 396 del 26.11.2009;
- il Comune di Curtarolo ha approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con Conferenza dei Servizi del 26/11/2010, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 49 del 22/02/2012 ai sensi dell'Art. 15, comma 6 della LR 11/2004;
- successivamente il comune di Curtarolo ha elaborato il Piano di Assetto del Territorio integrando i temi oggetto del PATI per quanto riguarda la residenza, i servizi locali e il territorio agricolo – rurale approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 115 del 05/09/2018 ai sensi dell'Art. 14 della LR 11/2004;
- la Regione Veneto ha approvato la legge 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/06/2021 il Comune di Curtarolo ha provveduto ad approvare la prima variante al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo;
- il P.A.T. definisce i contenuti strutturali e gli obiettivi strategici della pianificazione a livello comunale coerentemente con gli obiettivi della legge regionale 14/2017 (contenimento del consumo di suolo) e con la legge regionale 14/2019 (Veneto 2050 – politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio);

CONSIDERATO CHE:



Comune di Curtarolo

Provincia di Padova

- l'Amministrazione intende ora procedere alla redazione della Variante nr.1 del Piano degli Interventi (PI), poiché destinato a dare concreta attuazione ai programmi dell'Amministrazione stessa in tema di governo del territorio;
- a tal fine, il 24 marzo 2022 Il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco" per la redazione della variante n.1 al Piano degli Interventi, che delinea strategie e obiettivi da perseguire con il nuovo Piano, dando così avvio al procedimento di elaborazione della variante nr. 1 al Piano, come peraltro previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. 11/04;

RICHIAMATO l'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 il quale dispone che *"L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici, associazioni economiche e sociali eventualmente interessati"*;

RITENUTO di definire i contenuti del Piano attraverso un processo di ascolto e coinvolgimento dei cittadini, degli operatori economici, delle associazioni di altri enti pubblici e, in genere, di tutti i soggetti interessati ad investire nello sviluppo, valorizzazione e tutela del territorio comunale;

RITENUTO pertanto opportuno invitare chiunque abbia interesse a presentare idee, proposte e progetti utili alla formazione della variante nr. 1 al Piano degli Interventi, affinché le scelte siano definite secondo principi di trasparenza;

VISTO il testo dell'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTEVENTI (VARIANTE N.1 AL P.I.)" nonché il modulo di presentazione delle proposte allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il decreto sindacale nr. 41 del 30/12/2021, con il quale è stata attribuita al sottoscritto arch. Mario Vizzini la responsabilità dell'Area IV Servizi Tecnici Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio e Suap;

DETERMINA

1. di approvare l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTEVENTI (VARIANTE N.1 AL P.I.)" (all.A) e il relativo modulo per la presentazione delle proposte (all.B) uniti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che, come da contenuti dell'Avviso :
 - la scadenza per la presentazione delle proposte è stabilita entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso;
 - le proposte verranno valutate dall'Amministrazione Comunale sulla base di una serie di criteri, che si richiamano di seguito a titolo esemplificativo:
 - a) compatibilità con gli strumenti di pianificazione:
 - coerenza con il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI);
 - coerenza con il Piano di Assetto del Territorio e Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e relativa Valutazione Ambientale Strategica;



Comune di Curtarolo

Provincia di Padova

- coerenza con il Documento del Sindaco del Piano degli Interventi.
- b) qualità urbanistica, architettonica e socio-economica, valutata in termini di:
- riqualificazione, recupero e riuso del patrimonio edilizio;
 - aumento di qualità ambientale o sociale e di benessere;
 - risposta ad esigenze alloggiative proprie delle famiglie;
 - promozione di interventi di qualità edilizia/architettonica.
- c) qualità ecologico ambientale, valutata in termini di:
- eliminazione e/o mitigazione di opere incongrue e/o elementi di degrado;
 - promozione di interventi di qualità idrogeologica (sicurezza idraulica, ecc);
 - promozione di interventi edilizia sostenibile (risparmio energetico);
 - contenimento del consumo di suolo agricolo.
- d) coerenza urbanistica con lo stato di fatto, valutata in termini di:
- vicinanza con l'edificato esistente;
 - accessibilità;
 - presenza di sottoservizi (acqua, luce, gas, fognature)
- e) coerenza con la Legge Regionale 14/2017 sul Contenimento del consumo di suolo e con la legge regionale 14/2019 Veneto 2050 valutata in termini di:
- sostenibilità ambientale, sociale ed economica,
 - efficienza energetica e promozione di interventi edilizia sostenibile (risparmio energetico);
 - minore consumo di suolo o contenimento del consumo di suolo agricolo;
 - riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio;
 - soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica
- per le manifestazioni di interesse che avranno esito positivo, potrà essere valutata l'applicazione della perequazione, del credito edilizio e della compensazione da sottoporre ad Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004. In tal caso, qualora dovuto, andrà applicato, il Contributo straordinario di cui all'art.16 c. 4 lett.d-ter) del D.P.R. 380/2001.
- 3.** di dare ampia diffusione del suddetto avviso mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune.



Comune di Curtarolo

Provincia di Padova

Il Responsabile
Area Servizi Tecnici, Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio e SUAP
Mario Vizzini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Vizzini Mario in data 11/04/2022